

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **CASADEI LUCCHI, CASCIA, LOPS, MARGHERITI, SCIVOLETTO, TRIPODI, VECCHI e BAIARDI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 NOVEMBRE 1988

### Autorizzazione alla vendita di benzina miscelata con alcoole etilico di origine agricola

ONOREVOLI SENATORI. – L'alcoole etilico assoluto è l'unico prodotto che può essere utilizzato, senza alcuna modifica dei motori, come carburante per autoveicoli, in miscela (fino al 15 per cento) con la benzina.

L'alcoole etilico, inoltre, può essere usato come materia prima per la chimica; attraverso varie reazioni può essere trasformato in un gran numero di prodotti di importanza commerciale: acetati, coloranti, materie plastiche, fibre tessili sintetiche, insetticidi, gomme sintetiche e molti altri.

Lo sviluppo di una politica dell'alcoole etilico risponde a tre esigenze:

a) la prima è di carattere politico e strategico, in quanto è essenziale creare delle fonti di energia nazionali; gli avvenimenti

politici che viviamo e vivremo mostrano che l'approvvigionamento di petrolio è soggetto a considerevoli incertezze, qualunque sia la situazione politica e geografica dei paesi esportatori;

b) la seconda è di natura finanziaria: può essere ridotta l'emorragia di divise estere; il miglior modo per guadagnare della valuta estera è economizzarla, e ciò può essere fatto anche rimpiazzando parte delle importazioni di petrolio con la produzione di alcoole etilico di fermentazione;

c) la terza è di natura economica: una politica dell'alcoole etilico consente, infatti, di attivare processi di sviluppo agricolo integrato a carattere agro-industriale nelle aree ad economia depressa, e di valorizzare aree

agricole marginali; inoltre, consente di far fronte alla situazione di crisi in cui si troveranno alcune produzioni agricole (barbabietole da zucchero, uva), quando diminuiranno o cesseranno gli aiuti comunitari.

Con la legge 28 luglio 1984, n. 408, sulla nuova normativa relativa al regime fiscale degli alcoli, l'impiego in distilleria di alcune materie prime agricole, fra cui il sorgo, non è più penalizzato.

Questa legge, insieme ai risultati positivi di anni di ricerca e sperimentazione genetica, agronomica e industriale, induce a proporre al mondo agricolo l'avvio, su scala reale, della coltivazione del sorgo zuccherino, una coltura il cui prodotto lordo vendibile per ettaro è ampiamente competitivo con quello di altre colture.

Il sorgo è una pianta ad alto contenuto energetico e, per questa ragione, è conveniente il suo impiego nella produzione di energia sotto forma di alcole etilico.

L'impiego come carburante di alcole etilico da sorgo e da altre piante alcoligene è un aspetto - e non il più importante - in quanto l'alcole etilico troverà ampio impiego anche nell'industria alcoolchimica per la produzione di etilene ed altri composti oggi ottenuti per via petrolchimica.

Dalla petrolchimica alla biochimica: il salto di qualità dei tempi moderni entro un progetto agro-industriale in cui l'agricoltura viene ad assolvere un ruolo - non certamente secondario - di produttrice di energia e di materie prime industriali.

Non bisogna comunque commettere l'errore di confrontare i prezzi, più o meno assistiti, dell'attuale industria agro-alimentare con quelli delle materie prime agricole destinate alla produzione di alcole etilico da impiegare come carburante o come materia prima per la chimica.

La più elevata resa di alcole etilico per ettaro, i minori costi di lavorazione e di raccolta e la sicurezza di vendita renderanno appetibili e remunerative le coltivazioni energetiche; anzi esse saranno certamente competitive con altre colture, senza necessitare dei contributi comunitari.

In diversi Paesi l'alcole etilico è già usato come carburante; il Brasile è stato uno dei primi ad utilizzarlo su larga scala: attualmente il 40 per cento del parco di autoveicoli circolanti funziona esclusivamente con alcole etilico idrato e il resto con miscela del 20 per cento di alcole etilico anidro e dell'80 per cento di benzina.

Negli Stati Uniti la miscela alcole-benzina, chiamata *gasohol*, rappresenta l'energia alternativa di gran lunga più usata e permette, fra l'altro, di utilizzare le eccedenze di mais che si accumulano come conseguenza del sistema di sostegno dei prezzi agricoli.

Negli Stati Uniti l'industria dell'alcole etilico carburante era inesistente anni fa; oggi la produzione è di circa 1,3 miliardi di litri all'anno, il che permette una disponibilità di miscela pari al 3-4 per cento circa del mercato della benzina.

Nel 1983 sono state lavorate negli Stati Uniti 4 milioni di tonnellate di mais, con un risparmio di 1.400.000 tonnellate di petrolio.

In Francia è stata approvata una legge che autorizza la detassazione dell'alcool-etanolo miscelato alla benzina come carburante.

Nei restanti Paesi della CEE sono in corso provvedimenti normativi e legislativi atti ad agevolare l'uso dell'alcole etilico miscelato con la benzina.

L'impiego di alcole etilico nei motori a scoppio in miscela con la benzina ha anche il vantaggio che l'alcole etilico ha un altro potere antidetonante, il che permette di eliminare dalla miscela alcole-benzina il piombo tetraetile, un prodotto, come si sa, molto nocivo e altamente inquinante, la cui progressiva eliminazione è prevista da precisi orientamenti della Comunità europea.

Onorevoli colleghi, mancano appena dodici anni al 2000 e viviamo una grande rivoluzione strutturale e culturale: abbiamo, finalmente, compreso che il nostro pianeta non rappresenta un sistema di beni illimitati, ma un sistema chiuso con dimensione, risorse e possibilità limitate.

La sopravvivenza umana e civile dipenderà dalla capacità di risolvere l'equazione popolazione-energia e una riposta strategica potrà e dovrà essere data dall'agricoltura.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

1. Le benzine super per autoveicoli possono essere messe in vendita miscelate con alcoole etilico anidro in una percentuale non superiore al 10 per cento in volume.

2. L'alcoole etilico usato per la miscelazione deve avere una gradazione superiore a 99,4 per cento in volume, alla temperatura di 15,56 gradi centigradi.

3. L'alcoole etilico anidro denaturato usato per la miscelazione con benzina deve avere la seguente composizione:

- a) acqua: massimo 0,1 per cento in volume;
- b) denaturante: 0,5 per cento in volume.

**Art. 2.**

1. Come denaturante speciale deve essere usata una miscela di alcoole metilico e benzolo, o altra miscela o sostanza stabilita dal Laboratorio centrale delle dogane e compatibile con l'anidrifazione.

**Art. 3.**

1. L'alcoole etilico anidro, prodotto a partire da piante alcoligene e da altre materie prime agricole, quando è destinato ad essere usato come carburante in miscela con la benzina, è esente, previa denaturazione sotto vigilanza degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, dall'imposta di fabbricazione e non è soggetto al trattamento fiscale previsto dall'articolo 11 della legge 31 dicembre 1962, n. 1852, e successive modificazioni.

**Art. 4.**

1. Limitatamente alle annate agrarie 1987-1988 e 1989-1990 i coltivatori, singoli od

associati, ricevono un contributo in conto capitale, pari a lire 500.000 per ettaro e in proporzione per ogni frazione di esso, destinato alla coltivazione di piante alcoligene conferite alle industrie della distillazione.

2. Per la concessione dei contributi suindicati è autorizzata una spesa di lire 15 miliardi per l'anno 1987 e di lire 30 miliardi per l'anno 1988.

3. La somma di cui al comma 1 è assegnata alle regioni e il riparto avviene in base ai programmi di coltivazione presentati ed autorizzati dagli uffici regionali periferici entro il 30 novembre di ogni anno e sottoscritti dalle industrie della distillazione con contratti interprofessionali.

#### Art. 5.

1. Le raffinerie di petrolio sono autorizzate ad aggiungere alla benzina super fino al 10 per cento in volume di alcoole etilico anidro denaturato.

2. La miscela risultante deve essere venduta con la denominazione di «benzina super».

#### Art. 6.

1. L'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo è autorizzata a far disidratare e denaturare l'alcoole etilico di origine agricola depositato nei propri magazzini, al fine di una successiva miscelazione con la benzina.

#### Art. 7.

1. L'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo è autorizzata a vendere alle raffinerie di petrolio l'alcoole etilico anidro denaturato ad un prezzo per litro uguale a 0,70 volte il prezzo stabilito dal Comitato interministeriale prezzi per litro della benzina super, quotato nella settimana precedente la vendita.

#### Art. 8.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.